

# È boom di aziende biologiche «Più salute e ambiente sano»

Nel Riminese la crescita rispetto al 2015 è del 13,6%

Podere Roccolo: «Produzione limitata e niente frigo»

**20%**  
LA CRESCITA  
DEL BIOLOGICO  
A LIVELLO  
REGIONALE

## RIMINI

### CHRISTIAN COLONNA

Sempre più persone mangiano cibi biologici, e tanti sono gli agricoltori che negli ultimi anni hanno iniziato a coltivarli. In Emilia Romagna si registra un vero e proprio boom di settore (+20% di aziende rispetto al 2015) e Rimini non è da meno (+13,6%). Tra i produttori bio locali c'è Giovanni Grandi, titolare dell'azienda Podere Roccolo, che coltiva i propri campi nella zona di San Lorenzo in Correggiano.

La filosofia: prodotti salutari e di qualità. «La nostra idea è quella di coltivare preservando il più possibile l'ecosistema. Se possiamo ci teniamo indietro dai trattamenti, anche quelli consentiti. Cercando di coltivare un prodotto naturale e pulito» così Giovanni Grandi, del Podere Roccolo, spiega la filosofia della sua azienda. Lui e il suo socio, Andrea Fabbri, non sono interessati ad aumentare la produzione, nono-

stante cresca la richiesta di prodotti biologici nella dieta delle persone. «Non seguiamo una politica di espansione, perché per fare un prodotto di tipo artigianale espandersi significa perdere in qualità».

### L'azienda

Podere Roccolo ha 12 ettari di campi coltivati, i quali «sono già tanti: sarebbe difficile curarne di più. E sono per noi sufficienti dato che ci limitiamo alla vendita diretta a km zero». Ad apprezzare i cibi offerti dalla loro terra sono «persone affezionate, che conoscono e apprezzano il nostro lavoro». Ortaggi, un po' di frutta, uova, olio e passata: è quello che si può trovare sui banchi dei due agricoltori ai mercati locali settimanali o, quotidianamente, al Mercato Coperto di Rimini. A volte però manca qualcosa, perché, per esempio i lavorati, li producono «solamente quando c'è eccesso di prodotto e possiamo fare passate o farine. Quest'anno nessuno perché sono andati male i raccol-

ti». L'eccezionalità dell'azienda è di vendere solo gli ortaggi raccolti il giorno prima: «Vendiamo solamente ciò che produciamo. Questa è un'altra delle ragioni per cui non ci espandiamo. Non abbiamo celle frigorifere dove conservare l'eccesso, e non lo diamo all'ingrosso. Quello che rimane lo mangiano le galline che fanno le uova».

«Sana», fiera del biologico e del naturale. Podere Roccolo è solamente una delle quasi trecento aziende bio della Provincia di Rimini. Oltre 5mila sono quelle in Emilia Romagna. Crescono anche le superfici agricole convertite (+24%) rispetto al 2015. «Siamo impegnati a favore di un'agricoltura di qualità e amica dell'ambiente – afferma l'assessora regionale all'Agricoltura Simona Caselli – La domanda del mercato bio continua a crescere, nuova eccellenza della nostra regione». Con questi numeri l'Emilia Romagna si presenta al Sana, il salone del biologico e del naturale alla Fiera di Bologna dall'8 all'11 settembre. E' previsto un programma ricco di appuntamenti, che dà grande spazio al territorio e alle sue eccellenze in chiave bio, alle innovazioni in agricoltura e ai temi della biodiversità.



## LA NATURA E LA CUCINA



Giovanni Grandi del Podere Roccolo mostra alcune produzioni biologiche



Grandi sul suo trattore

### I NUMERI DEL BIO

#### :: PARMA REGINA

La distribuzione geografica in Emilia-Romagna vede il primato della provincia di Parma con 869 aziende e più di 18 mila ettari di superficie agricola biologica (+38,3% rispetto al 2015).

#### :: LE INSEGUITRICI

Sono aumentate di un terzo anche le aziende agricole e le superfici a Bologna (715), Piacenza (519) e Ferrara (363) che ha una dimensione aziendale media doppia (60 ettari) rispetto alle altre province.

#### :: ROMAGNA E VICINI

Buona la presenza di operatori e di superfici agricole nelle province di Forlì-Cesena (756 aziende, +11% rispetto al 2015), Modena (650, +10,6%), Reggio Emilia (533, +12%), Ravenna (345, +11%) e Rimini (284, +13,6%).

#### :: ZOOTECNICHE

Per le produzioni zootecniche, le imprese che fanno allevamento con il metodo biologico di almeno una specie animale sono 758 (+11% rispetto al 2015): per i bovini sono 312 gli allevamenti da carne.